

# Dalla vela alle case la rivoluzione del Lido costerà cento milioni

**MASSIMO MINELLA**

**C**ENT'ANNI dopo, il Lido ci riprova. Allora, in piena Belle Epoque, l'idea di una grande stabilimento balneare venne a Giuseppe Garibaldi Colletti, figlioccio dell'Eroe dei Mondì. Oggi tocca a Mario Corica, un manager abituato ai numeri, e quindi poco propenso agli atti di eroismo, pronto a mettere sul tavolo poco meno di cento milioni di euro per rifare da capo a piedi il Lido, attraverso un

progetto che poggia su una complessa opera di riqualificazione in dieci punti, svelata per la prima volta ieri mattina. Celebrazioni e progetti si mischiano così in un angolo di giardino, mentre fuori gli operai completano il restyling dell'ingresso, in attesa della festa con fuochi d'artificio che andrà in scena la sera. Un pannello dopo l'altro, gli architetti svelano il Lido del futuro, quello che per lo meno va ora all'esame del Comune in cerca di approvazione: 40mila metri quadri di intervento, di cui dodicimila dedicati allo stabilimento, 13.600 restituiti come spazio pubblico alla città, 11.700 di verde, quattromila di spiaggia, 2.600 dedicati al nuovo centro velico e 7.600 di servizi, benessere e residenze. Corica, genovese che ha fatto fortuna lontano dalla Lanterna, titolare di una società milanese di consulenza e marketing, siede al tavolo dei relatori

**PER SAPERNE DI PIÙ**

[www.nuovolido.it](http://www.nuovolido.it)  
[it.wikipedia.org/wiki/Corso\\_Italia\\_\(Genova\)](http://it.wikipedia.org/wiki/Corso_Italia_(Genova))  
[www.albaro.it/2008/01/il-lido-di-cors.html](http://www.albaro.it/2008/01/il-lido-di-cors.html)

insieme alla proprietaria del Lido, Francesca Rizzo, al rappresentante della Bain, advisor dell'operazione, agli architetti titolari dello studio Obr, Paolo Brescia e Tommaso Principi, che hanno curato il progetto, e al sindaco Marta Vincenzi. «Non siamo ancora di fronte a un progetto compiuto — avverte Brescia — ma a un lavoro in movimento che poggia comunque su un concetto di fondo, la volontà di aprire la città al mare». Gli architetti citano un po' arditamente l'Affresco di Renzo Piano e le direttive del nuovo piano regolatore come punto di riferimento del loro lavoro. E usano una parola forte, «decementificazione», quasi a prevenire l'accusa che da tempo circola attorno al progetto, quello appunto di una grande colata di cemento sulla promenade genovese. «Qui il cemento lo togliamo, ne togliamo 27mila metri quadri — spiega l'architetto Principi — e ricuciamo il verde da San Giuliano a Boccadasse, attraverso un nuovo giardino lineare lungo la promenade». Attraverso un corposo ripascimento, si otterranno quattromila metri quadri in più di terreno di sabbioso. Ma le suggestioni più forti, secondo quanto annunciano progettisti, sembrano arrivare dal centro velico e dalla nuova prospettiva che si avrà dalla passeggiata: giù le cabine, sostituite da una promenade in legno, e visuale diretta del mare, senza più ostacoli visivi. Rispetto al passa-

to, il Lido garantirà due ingressi pubblici, più un terzo che consentirà la percorribilità della battigia passando dai San Giuliano. Poi spazio alle iniziative commerciali e residenziali. Dove oggi c'è la Caravella, sorgerà un hotel e un centro benessere (già definito l'accordo con il colosso La Prairie). A fianco, l'intervento residenziale: 2.500 metri quadri che diventeranno dieci appartamenti. Sotto corso Italia correrà la promenade con i negozi e tre-

cento posti auto. Nuove saranno anche le cabine (circa ottocento contro le mille attuali): completamente rifatte, saranno più simili a palafitte in legno e acciaio.

«Contiamo di completare il progetto nell'estate del 2011» spiegano gli architetti. Come dire, un anno per avere tutte le autorizzazioni e due per realizzare l'intervento. Fra tre estati, insomma, il nuovo Lido potrebbe già essere realtà. «Di sicuro nulla cambierà fino alla prossima primavera per gli abbonati — promette Corica — e anche quando si lavorerà, lo faremo per settori, in modo da tenere sempre aperto lo stabilimento». Già nelle prossime settimane inizierà l'esame del municipio, come annuncia il presidente del Medio Levante Pasquale Ottonello. Poi toccherà alle commissioni del Comune, prima del transito in Sala Rossa. «Ora possiamo dirlo, sono mesi che andiamo avanti e indietro con Corica — svela il sin-

daco Marta Vincenzi, lasciando intendere che il progetto attuale è stato oggetto di un lungo confronto con gli uffici comunali (si parla di un dimezzamento degli spazi residenziali rispetto alla prima ipotesi) — Oggi però siamo di fronte a una proposta importante, a un'idea affascinante, di per sé bella, firmata da imprenditori con la voglia di radicarsi in questa città. Che mi piace leggere anche in prospettiva dell'Expo' 2015 di Milano». Non

sfugge certo al sindaco che di un'area delicatissima si sta parlando, anello centrale di una strategia che fa finalmente di Genova una «città di mare». «Comincerà il dibattito istituzionale, ma possiamo iniziare le danze — continua la Vincenzi — Il progetto si innesta su un'idea di qualità urbana e di riqualificazione del territorio che abbiamo già fatto nostre nelle linee di indirizzo del nuovo piano regolatore. Siamo di fronte a un progetto che ridu-

ce la quantità di cemento, amplia la fruizione pubblica degli spazi e apre il segmento della vela. E' una grande sfida che si può collegare alla ripresa di un turismo crocieristico di qualità e a un'offerta turistica continuativa. E dal Lido si può proseguire con la passeggiata fino a piazzale Kennedy, il punto in cui a mio avviso finisce il porto, che non è Punta Vagno. In questo modo la parte artificiale della nostra costa lascia spazio alla rinaturalizzazione».

**La Vincenzi: "È una proposta, ma mi piace, adesso si possono aprire le danze"**



**LA PROMENADE**  
di corso Italia e sotto  
la passeggiata con  
i negozi



**LA CITTA' CHE CAMBIA**

**Dalla vela alle case  
la rivoluzione del Lido  
costerà cento milioni**

**"Così restituimo il mare ai genovesi"**

**Villaggio, De Scalzi e i tanti vip  
duemila in festa, aspettando il futuro**

€ 820 € 299

€ 780 € 1444